



CAMERA DI COMMERCIO  
COMO-LECCO  
insieme per lo sviluppo



## Le imprese tessili lariane nel 2022: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

*Camera di Commercio di Como-Lecco*

*Sede legale: Via Parini, 16 – Como*

*Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco*

*Tel.: 0341.292233 0341.292213*

*E-mail: [studi@comolecco.camcom.it](mailto:studi@comolecco.camcom.it) | Website: [www.comolecco.camcom.it](http://www.comolecco.camcom.it)*

**07 Aprile 2023**

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

## Sommario

<b>1)</b>	<b>Demografia d'impresa</b>	<b>3</b>
1.1	Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 31/12/2022	3
1.2	L'andamento del tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2022	5
1.3	Il comparto tessile artigiano	8
1.4	L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2022	8
<b>2)</b>	<b>L'interscambio commerciale (2019, 2021 e 2022)</b>	<b>9</b>
2.1	Quadro di sintesi export	9
2.2	Quadro di sintesi import	11
2.3	I sotto-settori del tessile	12
<b>3)</b>	<b>L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 2022)</b>	<b>14</b>
3.1	La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	14
3.2	La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato	15

## 1) Demografia d'impresa

### 1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 31/12/2022

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e del numero di addetti del settore tessile<sup>1</sup>. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "industrie tessili" (13);
- "confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia" (14);
- "fabbricazione di articoli in pelle e simili" (15).

A fine 2022, in Italia, le imprese attive in questo comparto sono oltre 73.500, con un'incidenza sul totale delle imprese pari all'1,4%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia sono poco più di 11.500, con un peso dell'1,4% sul totale.

Le imprese tessili dell'area lariana a fine 2022 sono circa 1.300 e rappresentano il 2% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del tessile sul totale imprese, Como (1.081 aziende, 2,5%) si trova al 2° posto dopo Varese (e al 12° nella classifica nazionale), mentre Lecco (235 imprese, pari all'1%) è al 9° posto regionale e al 42° in Italia.

Sopra la media regionale anche la citata Varese (2,6%) e Mantova (2,3%), che si collocano all' 11° e al 15° posto nazionale. Chiudono la classifica regionale Cremona, Lodi e Sondrio (rispettivamente al 44°, al 60° e all'81° posto in Italia).

La tabella di pagina 4 evidenzia un'alta concentrazione del comparto soprattutto in Toscana e nelle Marche: ben 5 delle 9 province toscane occupano i primi posti della graduatoria (Prato il 1°, Firenze il 3°, Pistoia il 4°, Pisa il 7° e Arezzo il 14°). Nelle Marche, Fermo è 2<sup>a</sup>, Macerata 8<sup>a</sup> e tutte le restanti province si classificano entro il 25° posto (Ascoli è 18<sup>a</sup>, Pesaro Urbino 23<sup>a</sup>, Ancona 24<sup>a</sup>). Chiudono la classifica nazionale una provincia pugliese e due siciliane: Foggia, Trapani e Agrigento.

Alla fine del 2022, in Italia, gli addetti<sup>2</sup> del comparto tessile sono quasi 465mila, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 2,4%. Gli addetti in Lombardia risultano circa 85mila, con un peso del 2,2% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine 2022 gli addetti sono poco più di 15mila su un totale di oltre 296mila: il peso del settore è pari al 5,1%. A Como il comparto tessile occupa quasi 12.300 persone (il 6,6% degli addetti provinciali complessivi), mentre a Lecco sono poco più di 2.800 (2,6%). Como è la 1<sup>a</sup> provincia in Lombardia e l'11<sup>a</sup> del nostro Paese; Lecco occupa la 5<sup>a</sup> posizione regionale e la 32<sup>a</sup> in Italia.

Quasi metà delle province lombarde si colloca sopra la media regionale, pari al 2,2%: oltre ai due territori lariani, anche Mantova (5,4%, che le vale il 13° posto nella classifica italiana), Varese (3,8%, 20° posto), Bergamo (2,7%, 29<sup>a</sup> posizione). Pavia evidenzia una percentuale quasi analoga a quella lombarda (2%, 36<sup>a</sup> piazza), mentre al di sotto si collocano le restanti province (la classifica regionale è chiusa da Sondrio, con lo 0,9% e il 59° posto nazionale, e da Lodi con lo 0,5% e il 75° posto).

<sup>1</sup> La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

<sup>2</sup> Il dato si riferisce alle localizzazioni presenti su un determinato territorio; pertanto vengono conteggiati gli addetti presenti nelle sedi legali e in ciascuna unità locale sita in quella provincia.

**Consistenza delle imprese e degli addetti del settore tessile nelle province lombarde  
Incidenza % su totale imprese e totale addetti al 31/12/2022**

Provincia	Imprese attive 31/12/2022	Imprese attive settore tessile 31/12/2022	% imprese al 31/12/2022	Totale addetti 31/12/2022	Totale addetti tessile 31/12/2022	% addetti tessile al 31/12/2022
BERGAMO	82.946	1.058	1,3	415.690	11.105	2,7
BRESCIA	105.790	1.323	1,3	484.525	8.924	1,8
<b>COMO</b>	<b>42.543</b>	<b>1.081</b>	<b>2,5</b>	<b>187.141</b>	<b>12.276</b>	<b>6,6</b>
CREMONA	24.977	225	0,9	115.124	1.581	1,4
<b>LECCO</b>	<b>22.538</b>	<b>235</b>	<b>1,0</b>	<b>109.407</b>	<b>2.834</b>	<b>2,6</b>
LODI	13.973	93	0,7	61.370	305	0,5
MANTOVA	33.283	757	2,3	151.937	8.155	5,4
MILANO	311.739	3.981	1,3	1.656.830	20.930	1,3
MONZA B.ZA	64.021	692	1,1	277.718	5.111	1,8
PAVIA	39.829	515	1,3	139.254	2.853	2,0
SONDRIO	13.161	60	0,5	58.541	517	0,9
VARESE	58.590	1.504	2,6	269.619	10.168	3,8
<b>COMO+LECCO</b>	<b>65.081</b>	<b>1.316</b>	<b>2,0</b>	<b>296.548</b>	<b>15.110</b>	<b>5,1</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>813.390</b>	<b>11.524</b>	<b>1,4</b>	<b>3.927.156</b>	<b>84.759</b>	<b>2,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.129.335</b>	<b>73.518</b>	<b>1,4</b>	<b>18.993.826</b>	<b>464.774</b>	<b>2,4</b>

**Imprese attive del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province  
(e posizioni di Como e Lecco) per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2022.**

Posizione	Provincia	Imprese tessili	Imprese attive	%
1	PRATO	6.521	29.023	22,5
2	FERMO	1.993	17.313	11,5
3	FIRENZE	5.609	89.259	6,3
4	PISTOIA	1.265	27.394	4,6
5	TERAMO	1.311	31.464	4,2
6	BIELLA	587	14.338	4,1
7	PISA	1.443	36.037	4,0
8	MACERATA	1.237	31.455	3,9
9	MODENA	1.831	64.103	2,9
10	ROVIGO	643	22.947	2,8
<b>12</b>	<b>COMO</b>	<b>1.081</b>	<b>42.543</b>	<b>2,5</b>
<b>42</b>	<b>LECCO</b>	<b>235</b>	<b>22.538</b>	<b>1,0</b>
96	IMPERIA	81	21.485	0,4
97	GROSSETO	96	25.911	0,4
98	MATERA	71	19.402	0,4
99	SIRACUSA	103	31.314	0,3
100	RIETI	40	12.820	0,3
101	RAGUSA	99	31.834	0,3
102	VIBO VALENTIA	36	12.385	0,3
103	FOGGIA	177	63.069	0,3
104	TRAPANI	100	39.672	0,3
105	AGRIGENTO	56	34.764	0,2

**Addetti del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province  
(e posizioni di Como e Lecco) per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2022.**

Posizione	Provincia	Imprese tessile	Imprese attive	%
1	PRATO	40.025	106.680	37,5
2	FERMO	13.360	54.780	24,4
3	BIELLA	9.923	53.408	18,6
4	FIRENZE	39.898	388.719	10,3
5	MACERATA	10.185	108.642	9,4
6	PISTOIA	6.842	82.167	8,3
7	PISA	10.541	132.861	7,9
8	TERAMO	8.001	102.632	7,8
9	AREZZO	8.803	115.093	7,6
<b>10</b>	VICENZA	24.864	339.101	7,3
<b>11</b>	<b>COMO</b>	<b>12.276</b>	<b>187.141</b>	<b>6,6</b>
<b>32</b>	<b>LECCO</b>	<b>2.834</b>	<b>109.407</b>	<b>2,6</b>
96	IMPERIA	120	56.287	0,2
97	LIVORNO	199	103.521	0,2
98	VIBO VALENTIA	57	29.702	0,2
99	TRAPANI	154	86.588	0,2
100	RAGUSA	150	87.726	0,2
101	AOSTA	70	41.721	0,2
102	SAVONA	134	83.598	0,2
103	AGRIGENTO	96	74.908	0,1
104	SIRACUSA	102	86.274	0,1
105	VITERBO	761	73.593	1,0

### 1.2 L'andamento del tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2022

Tra l'inizio del 2016 e la fine del 2022, il peso del settore a livello **italiano** in termini di quota di imprese è sceso leggermente (dall'1,6% all'1,4%) e si è registrato un calo delle aziende tessili di quasi 11.000 unità (-12,9%). Anche in **Lombardia** la quota del comparto è in diminuzione: dall'1,7% di inizio 2016 all'1,4% di fine 2022 (oltre 2.500 imprese in meno: -18%).

**Negli ultimi 7 anni l'area lariana** ha visto diminuire il **numero delle aziende tessili** di 285 unità e il peso rispetto al totale è sceso dal 2,4% al 2%. **Como** ha perso 197 unità attive (-15,4%) e la quota è scesa dal 3% al 2,5%. Per **Lecco** c'è stato un calo di 88 imprese attive (-27,2%); l'incidenza è scesa dall'1,4% all'1%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione a eccezione di Sondrio (+4 aziende: +7,1%): in particolare Milano, Varese e Mantova evidenziano i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -546, -450, -436 unità, pari al -12,1%, al -23% e al -36,5%).

Nel **2022**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende del tessile di circa 2.900mila unità (-3,8%); in **Lombardia** la riduzione è stata di poco più di 500 imprese (-4,2%).

**Nel 2022 il numero delle aziende tessili lariane** è calato di 43 unità. **Como** ha perso 31 unità attive (-2,8%) e la quota è scesa di un decimo di punto percentuale. La provincia di **Lecco** ha evidenziato un calo di 12 imprese attive (-4,9%); l'incidenza cala anch'essa di un decimo.

Sondrio è sempre l'unico territorio lombardo ad evidenziare una crescita (di una impresa: +1,7%), mentre i cali più consistenti in valori assoluti hanno riguardato le province di Mantova, Bergamo e Brescia (rispettivamente -80, -53 e -42 unità, pari rispettivamente a -9,6%, -4,8% e -3,1%).

Confrontando i dati di fine 2022 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è aumentato di circa 600 unità (+0,1%), ma la loro quota rispetto al totale è scesa dal 2,9% al 2,4%. In Lombardia, invece, si è registrato un calo di poco più di 9.500 persone (-10,1%) e la quota è scesa dal 2,8% al 2,2%.

**Tra inizio 2016 e fine 2022 l'area lariana** ha visto diminuire gli **addetti** del comparto tessile di quasi 2.000 unità (-11,5%; la quota è scesa dal 6,4% al 5,1%). A **Como** c'è stato un calo di lavoratori di 1.604 unità (-11,6%) e la quota è passata dall'8,4% al 6,6%; a **Lecco**, gli addetti del settore sono diminuiti di 351 unità (-11%) e il peso del comparto è diminuito dal 3,2% al 2,6%.

Solo la provincia di Milano ha registrato un incremento degli addetti del comparto tessile (+601 unità: +3%). Tra gli altri territori lombardi, da segnalare (oltre a Como) i cali di Mantova e Varese (rispettivamente -2.312 e -2.179: -22,1% e -17,6%).

Nel **2022**, a livello **nazionale** il numero degli addetti del tessile è cresciuto di oltre 7.000 unità (+1,5%), mentre in **Lombardia** l'incremento è stato quasi 500 unità (+0,6%); tuttavia, il peso sul totale degli addetti italiani scende (a fine 2021 era del 2,5%, ora è pari al 2,4%), mentre resta invariato quello lombardo.

**Nel 2022, nell'area lariana** gli **addetti** del comparto tessile sono aumentati di 65 unità (ma la quota è calata di un decimo di punto rispetto a fine 2021). L'incremento ha riguardato solo **Como**: +81 unità (nonostante ciò, la quota scende dal 6,7% al 6,6%); a **Lecco**, gli addetti del settore sono scesi di 16 unità (-0,6%: la quota diminuisce dal 2,7% al 2,6%).

Nel 2022, in Lombardia gli addetti del tessile crescono (oltre che a Como) a Milano, Mantova e Monza e Brianza (rispettivamente +614, +390 e +30 unità: +3%, +5% e +0,6%); diminuiscono soprattutto a Varese, Brescia e Pavia (rispettivamente -381, -110 e -64 unità: -3,6%, -1,2% e -2,2%).

**Imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2022 e incidenza % 31/12/2022 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2022	Variazione 1/1/2016-31/12/2022	Variazione 1/1/2022-31/12/2022	INCIDENZA 31/12/2022 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	1.265	1.058	-16,4	-4,8	9,2
BRESCIA	1.619	1.323	-18,3	-3,1	11,5
<b>COMO</b>	<b>1.278</b>	<b>1.081</b>	<b>-15,4</b>	<b>-2,8</b>	<b>9,4</b>
CREMONA	276	225	-18,5	-6,3	2,0
<b>LECCO</b>	<b>323</b>	<b>235</b>	<b>-27,2</b>	<b>-4,9</b>	<b>2,0</b>
LODI	109	93	-14,7	-2,1	0,8
MANTOVA	1.193	757	-36,5	-9,6	6,6
MILANO	4.527	3.981	-12,1	-0,9	34,5
MONZA B.ZA	836	692	-17,2	-0,9	6,0
PAVIA	613	515	-16,0	-7,2	4,5
SONDRIO	56	60	7,1	1,7	0,5
VARESE	1.954	1.504	-23,0	-11,0	13,1
<b>COMO+LECCO</b>	<b>1.601</b>	<b>1.316</b>	<b>-17,8</b>	<b>-3,2</b>	<b>11,4</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>14.049</b>	<b>11.524</b>	<b>-18,0</b>	<b>-4,2</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>84.409</b>	<b>73.518</b>	<b>-12,9</b>	<b>-3,8</b>	<b>15,7 (*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-31/12/2022 e incidenza % 31.12.2022 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2022	Variazione 1/1/2016- 31/12/2022	Variazione 1/1/2022- 31/12/2022	INCIDENZA 31/12/2022 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	12.370	11.105	-10,2	-0,2	13,1
BRESCIA	10.502	8.924	-15,0	-1,2	10,5
<b>COMO</b>	<b>13.880</b>	<b>12.276</b>	<b>-11,6</b>	<b>0,7</b>	<b>14,5</b>
CREMONA	1.610	1.581	-1,8	-2,0	1,9
<b>LECCO</b>	<b>3.185</b>	<b>2.834</b>	<b>-11,0</b>	<b>-0,6</b>	<b>3,3</b>
LODI	402	305	-24,1	-1,3	0,4
MANTOVA	10.467	8.155	-22,1	5,0	9,6
MILANO	20.329	20.930	3,0	3,0	24,7
MONZA B.ZA	5.261	5.111	-2,9	0,6	6,0
PAVIA	3.382	2.853	-15,6	-2,2	3,4
SONDRIO	573	517	-9,8	-3,0	0,6
VARESE	12.347	10.168	-17,6	-3,6	12,0
<b>COMO+LECCO</b>	<b>17.065</b>	<b>15.110</b>	<b>-11,5</b>	<b>0,4</b>	<b>17,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>94.308</b>	<b>84.759</b>	<b>-10,1</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>464.171</b>	<b>464.774</b>	<b>0,1</b>	<b>1,5</b>	<b>18,2(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Tra i **distretti industriali** riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello “**Serico Comasco**” e quello “**Tessile Lecchese**”. Il primo comprende 88 comuni situati in provincia di Como, mentre il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L’attività *core* delle aziende del **distretto “Serico Comasco”** è quella della tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano, seppure di minor importanza, la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l’[Osservatorio Distretto Tessile Comasco](#)).

Le imprese del **distretto “Tessile Lecchese”** sono specializzate nella produzione di tessuti per l’arredamento (*in primis jacquard* e velluti). Si tratta di realtà altamente specializzate, vitali, flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all’innovazione e per la capacità di “fare rete”.

### 1.3 Il comparto tessile artigiano

Alla fine del 2022 le **imprese artigiane attive nel settore tessile in Italia** sono circa 43.400 (il 3,4% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono poco più di 6.800, pari al 2,9%. Per quanto riguarda l'**area lariana**, le **aziende artigiane del tessile attive a fine 2022** sono 638 e rappresentano il 2,8% del totale. La provincia di **Como** ne conta 487: il 3,3% di tutte le imprese artigiane; a **Lecco** le aziende sono 151 e la quota sul totale è pari all'1,9%.

Consistenza delle imprese artigiane del settore tessile province lombarde  
Incidenza % su totale imprese al 31.12.2022

Provincia	Imprese artigiane attive 31/12/2022	Imprese attive artigiane settore tessile 31/12/2022	% imprese artigiane al 31/12/2022
BERGAMO	28.876	712	2,5
BRESCIA	33.124	973	2,9
<b>COMO</b>	<b>14.895</b>	<b>487</b>	<b>3,3</b>
CREMONA	7.924	171	2,2
<b>LECCO</b>	<b>8.159</b>	<b>151</b>	<b>1,9</b>
LODI	4.870	69	1,4
MANTOVA	10.250	574	5,6
MILANO	66.901	2.051	3,1
MONZA B.ZA	21.432	463	2,2
PAVIA	13.100	344	2,6
SONDRIO	4.067	51	1,3
VARESE	19.804	767	3,9
<b>COMO+LECCO</b>	<b>23.054</b>	<b>638</b>	<b>2,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>233.402</b>	<b>6.813</b>	<b>2,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.265.945</b>	<b>43.424</b>	<b>3,4</b>

### 1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2022

Tra inizio del 2016 e fine del 2022, in **Italia** si registra un calo delle aziende tessili artigiane di quasi 8.200 unità (-15,8%); in **Lombardia** la riduzione è stata di oltre 1.500 imprese (-18,3%). La quota sul totale nel nostro Paese scende dal 3,8% al 3,4%, mentre in Lombardia passa dal 3,3% al 2,9%.

**Negli ultimi 7 anni l'area lariana** ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili di 136 unità (-17,6%) e la quota è scesa dal 3,1% al 2,8%. **Como** ne ha perse 103 (-17,5%) e il peso rispetto al totale è diminuito dal 3,7% al 3,3%, mentre per **Lecco** il calo è stato di 33 imprese attive (-17,9%); la quota è scesa dal 2% all'1,9%.

Tra le province lombarde solo Sondrio registra un incremento delle aziende tessili rispetto a inizio 2016 (+4 unità: +8,5%); i territori con i cali maggiori sono Mantova, Brescia e Milano (rispettivamente -350, -272 e -227 unità, pari rispettivamente a -37,9%, -21,8% e -10%).

Nel **2022**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende tessili artigiane di quasi 1.500 unità (-3,3%); in **Lombardia** di circa 300 imprese (-3,8%). Le quote sul totale scendono di un decimo di punto rispetto al 2021 sia nel contesto nazionale che in quello regionale.

**Nel 2022 l'area lariana** ha visto una diminuzione del numero delle aziende tessili artigiane di 23 unità (-3,5%). **Como** ha perso 19 unità attive (-3,8%; la percentuale resta stabile al 3,3%), mentre per **Lecco** il calo è stato di 4 unità (-2,6%); la quota è cresciuta leggermente (dall'1,8% all'1,9%).

In Lombardia le imprese artigiane del tessile nel 2022 sono cresciute solo a Sondrio (+1: +2%), mentre le diminuzioni più significative si registrano a Mantova, Brescia e Bergamo (rispettivamente -53, -42 e -38: -8,5%, -4,1% e -5,1%).

**Imprese attive artigiane settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2022  
e incidenza % 31/12/2022 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2022	Variazione 1/1/2016- 31/12/2022	Variazione 1/1/2022- 31/12/2022	INCIDENZA 31/12/2022 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	844	712	-15,6	-5,1	10,5
BRESCIA	1.245	973	-21,8	-4,1	14,3
<b>COMO</b>	<b>590</b>	<b>487</b>	<b>-17,5</b>	<b>-3,8</b>	<b>7,1</b>
CREMONA	211	171	-19,0	-7,6	2,5
<b>LECCO</b>	<b>184</b>	<b>151</b>	<b>-17,9</b>	<b>-2,6</b>	<b>2,2</b>
LODI	82	69	-15,9	-4,2	1,0
MANTOVA	924	574	-37,9	-8,5	8,4
MILANO	2.278	2.051	-10,0	-1,7	30,1
MONZA B.ZA	561	463	-17,5	-2,7	6,8
PAVIA	415	344	-17,1	-8,5	5,0
SONDRIO	47	51	8,5	2,0	0,7
VARESE	961	767	-20,2	-2,3	11,3
<b>COMO+LECCO</b>	<b>774</b>	<b>638</b>	<b>-17,6</b>	<b>-3,5</b>	<b>9,4</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>8.342</b>	<b>6.813</b>	<b>-18,3</b>	<b>-3,8</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>51.589</b>	<b>43.424</b>	<b>-15,8</b>	<b>-3,3</b>	<b>15,7(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

## 2) L'interscambio commerciale (2019, 2021 e 2022)

### 2.1 Quadro di sintesi *export*

Il totale delle **esportazioni<sup>3</sup> italiane** nel 2022 ammonta a 624,7 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,4%; in **Lombardia** la quota del settore è il 10,9% del totale (ed è pari a 17,7 miliardi di Euro). Rispetto al 2021, le esportazioni del tessile sono cresciute del 16,9% in Italia (+9,4 miliardi di Euro) e del 23,3% a livello regionale (+3,3 miliardi). Il totale dell'*export* ha registrato un +20% in Italia e un +19,1% in Lombardia. Rispetto al 2019, in Italia le esportazioni del tessile sono aumentate del 13,3% (+7,6 miliardi di Euro) e a livello regionale del 24,1% (+3,4 miliardi di Euro), mentre il totale dell'*export* ha registrato un +30,1% in Italia e un +27,5% in Lombardia.

Il totale delle esportazioni **lariane** realizzate nel 2022 ammonta a 12,5 miliardi di Euro e il tessile ne rappresenta il 14,3%, per complessivi 1,8 miliardi. La crescita rispetto al 2021 è stata di 380 milioni di Euro (+26,9% a fronte del +17,7% dell'intero *export*), mentre nei confronti del 2019 c'è stato un aumento di 130,3 milioni (+7,8%, contro +22,6% delle esportazioni totali). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 22,3% del totale (+328,6 milioni di Euro: +28,9% nei confronti del 2021, a fronte del +14,6% dell'*export* complessivo). Rispetto al 2019, le esportazioni tessili sono aumentate di 75,6 milioni (+5,4%, contro il +14,6% totale). L'*export* tessile lariano rappresenta l'8,3% del totale regionale del comparto. A **Lecco** la quota delle esportazioni di questo settore è pari al 5,5% e le stesse sono aumentate rispetto al 2021 (+18,6%, pari a +51,5 milioni, contro il +21,2% totale); in recupero anche nei confronti del 2019 (+20%, +54,7 milioni, a fronte del +32,8% totale); la quota lecchese dell'*export* tessile sul totale regionale è dell'1,9%.

<sup>3</sup> La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono provvisori e soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: [www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it). **I dati relativi al 2022 qui indicati sono provvisori.**

Rispetto al 2021, a livello regionale, tutti i territori hanno incrementato le esportazioni del comparto tessile; da sottolineare gli aumenti di Milano (+2,1 miliardi di Euro: +24,9%), Como (+328,6 milioni: +28,9%) e Varese (+271,8 milioni: +25%). Oltre a queste tre province, anche a Brescia, Mantova, Monza Brianza e Sondrio l'aumento è stato superiore a quello delle esportazioni totali (rispettivamente +20,8% contro +17,7%; +20,3% contro +10,4%; +23,1% contro +21,7%; +73,2% contro +19,4%).

Rispetto al 2019, l'export del comparto tessile risulta inferiore solo a Pavia (-471,2 milioni di Euro: -78,3%) e a Mantova (-600.000 Euro: -0,1%); le province che hanno fatto registrare le crescite più consistenti dopo l'avvio della pandemia da Covid-19 sono Milano, Varese e Bergamo (rispettivamente +3 miliardi di Euro, +455,7 e +143,7 milioni : +38,4%, +50,5% e +14,5%), ma solo le prime due mettono a segno aumenti percentuali del tessile superiori alla variazione delle esportazioni complessive: a Milano queste ultime sono cresciute del 24,2% e a Varese del 25,5%. Tra gli altri territori, solo Sondrio ha una performance del tessile migliore rispetto all'export complessivo (rispettivamente +65,8% e +34,2%).

**Esportazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2021 e 2022.**

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale anno 2022 (valori provvisori)	Peso della provincia su totale regionale anno 2022 (valori provvisori)	
	2021	2022 (valori provvisori)	2021	2022 (valori provvisori)	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	17.392,3	20.197,1	1.037,8	1.136,4	16,1	9,5	5,6	12,4	6,4
BRESCIA	18.966,9	22.316,9	682,8	824,6	17,7	20,8	3,7	13,7	4,6
<b>COMO</b>	<b>5.743,6</b>	<b>6.583,8</b>	<b>1.136,7</b>	<b>1.465,3</b>	<b>14,6</b>	<b>28,9</b>	<b>22,3</b>	<b>4,0</b>	<b>8,3</b>
CREMONA	5.482,1	6.469,1	186,9	217,6	18,0	16,4	3,4	4,0	1,2
<b>LECCO</b>	<b>4.920,1</b>	<b>5.965,5</b>	<b>277,2</b>	<b>328,6</b>	<b>21,2</b>	<b>18,6</b>	<b>5,5</b>	<b>3,7</b>	<b>1,9</b>
LODI	3.887,0	5.427,7	80,3	98,1	39,6	22,1	1,8	3,3	0,6
MANTOVA	7.817,4	8.629,0	719,3	865,5	10,4	20,3	10,0	5,3	4,9
MILANO	46.220,6	56.390,9	8.596,1	10.737,3	22,0	24,9	19,0	34,7	60,5
MONZA B.ZA	10.644,0	12.949,4	440,3	541,8	21,7	23,1	4,2	8,0	3,1
PAVIA	3.798,5	4.407,1	123,1	130,2	16,0	5,8	3,0	2,7	0,7
SONDRIO	812,4	970,0	19,9	34,4	19,4	73,2	3,5	0,6	0,2
VARESE	10.828,3	12.299,8	1.086,9	1.358,7	13,6	25,0	11,0	7,6	7,7
<b>COMO +LECCO</b>	<b>10.663,7</b>	<b>12.549,3</b>	<b>1.413,9</b>	<b>1.793,9</b>	<b>17,7</b>	<b>26,9</b>	<b>14,3</b>	<b>7,7</b>	<b>10,1</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>136.513,2</b>	<b>162.606,2</b>	<b>14.387,2</b>	<b>17.738,6</b>	<b>19,1</b>	<b>23,3</b>	<b>10,9</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>520.771,1</b>	<b>624.710,2</b>	<b>55.575,1</b>	<b>64.986,7</b>	<b>20,0</b>	<b>16,9</b>	<b>10,4</b>	<b>26,0(*)</b>	<b>27,3(*)</b>

(\* ) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

N.B. I valori del 2022 sono provvisori.

**Esportazioni totali delle province lombarde ed export del settore tessile. Valori anno 2019 (in milioni di Euro) e confronto con il 2022**

Provincia	Totale esportazioni 2019	Esportazioni tessile 2019	Variazione % 2022/2019	
			Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	16.321,6	992,7	23,7	14,5
BRESCIA	16.415,6	743,0	35,9	11,0
<b>COMO</b>	<b>5.744,8</b>	<b>1.389,7</b>	<b>14,6</b>	<b>5,4</b>
CREMONA	4.646,6	202,3	39,2	7,6
<b>LECCO</b>	<b>4.493,4</b>	<b>273,9</b>	<b>32,8</b>	<b>20,0</b>
LODI	3.603,4	73,9	50,6	32,9
MANTOVA	6.578,9	866,1	31,2	-0,1
MILANO	45.392,8	7.756,0	24,2	38,4
MONZA B.ZA	9.660,2	468,8	34,0	15,6
PAVIA	4.105,5	601,4	7,3	-78,3
SONDRIO	723,0	20,7	34,2	65,8
VARESE	9.802,1	903,0	25,5	50,5
<b>COMO +LECCO</b>	<b>10.238,2</b>	<b>1.663,6</b>	<b>22,6</b>	<b>7,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>127.487,9</b>	<b>14.291,5</b>	<b>27,5</b>	<b>24,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>480.352,1</b>	<b>57.347,5</b>	<b>30,1</b>	<b>13,3</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

N.B. Essendo i dati del 2022 provvisori, anche la variazione % nei confronti del 2019 lo è.

## 2.2 Quadro di sintesi import

Il totale delle **importazioni italiane** nel 2022 ammonta a circa 655,4 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 6,3%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 6,5% del totale (poco più di 12 miliardi di Euro). Rispetto al 2021, le importazioni del tessile sono aumentate del 33,3% in Italia (+10,4 miliardi) e del 33,7% a livello regionale (+3 miliardi). Il valore complessivo dell'*import* è aumentato del 36,4% in Italia e del 22,7% in Lombardia. Nei confronti del 2019, in Italia le importazioni del tessile sono cresciute del 27,4% (+8,9 miliardi di Euro) e a livello regionale del 30,3% (+2,8 miliardi), mentre l'*import* totale ha registrato un +54,5% in Italia e un +38,2% in Lombardia.

Le importazioni **lariane** realizzate nel 2022 ammontano complessivamente a oltre 8,3 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta l'11%, in crescita sia rispetto al 2021 (+38,1%, pari a +253,5 milioni, contro il +29,8% dell'*import* complessivo) che nei confronti del 2019 (+26,8%, +193,9 milioni, contro +52,7%). In provincia di **Como** il "peso" dell'*import* del settore è pari al 17,2% del totale (il valore assoluto cresce di 195,4 milioni di Euro nei confronti del 2021, +36,3%, e di 150,3 milioni rispetto al 2019, +25,8%; l'*import* complessivo aumenta, rispettivamente, del 25% e del 39,8%) e al 6,1% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** il tessile rappresenta il 4,6% dell'*import* provinciale totale (il valore assoluto cresce di 58,1 milioni di Euro: +45,7%, rispetto al 2021, e di 43,6 milioni rispetto al 2019, +30,7%; l'*import* complessivo è salito, rispettivamente, del 35,3% e del 69,1%). La quota lecchese sul totale regionale dell'*import* tessile è pari all'1,5%.

A livello regionale, tutte le province fanno registrare crescita delle importazioni del tessile rispetto al 2021. I territori con le *performance* migliori (in valori assoluti) sono Milano, Bergamo e Brescia (rispettivamente +1,8 miliardi di Euro, +250,6 e +206,7 milioni, pari al +34,2%, al +31,9% e al +37,7%); solo per Mantova e Pavia l'incremento percentuale delle importazioni del tessile è inferiore a quello totale (Mantova +25,8% e +34,9%; Pavia +15,1% e +27,9%).

Rispetto al 2019, tra le province lombarde solo Pavia non ha recuperato i cali dovuti alla pandemia (-62,5 milioni di Euro: -27,8%), mentre i territori con gli andamenti più dinamici sono sempre Milano, Bergamo e Brescia (rispettivamente, +1,7 miliardi di Euro, +32,9%; +249,4 milioni di Euro, +31,7%; +226,6 milioni, +42,9%). Solo per Cremona (+86% e +56,3%), Milano (+32,9% e +27%) e Sondrio (+92,7% e +53%) le crescite percentuali dell'*import* tessile sono superiori a quella dell'*import* totale.

### Importazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2021 e 2022.

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale 2022 (valori provvisori)	Peso della provincia su totale regionale 2022 (valori provvisori)	
	2021	2022 (valori provvisori)	2021	2022 (valori provvisori)	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	11.302,1	14.682,5	785,8	1.036,5	29,9	31,9	7,1	7,9	8,6
BRESCIA	11.510,7	14.315,0	548,0	754,7	24,4	37,7	5,3	7,7	6,3
<b>COMO</b>	<b>3.414,3</b>	<b>4.266,7</b>	<b>537,8</b>	<b>733,2</b>	<b>25,0</b>	<b>36,3</b>	<b>17,2</b>	<b>2,3</b>	<b>6,1</b>
CREMONA	5.897,3	7.101,9	75,7	134,5	20,4	77,6	1,9	3,8	1,1
<b>LECCO</b>	<b>3.000,6</b>	<b>4.061,2</b>	<b>127,3</b>	<b>185,4</b>	<b>35,3</b>	<b>45,7</b>	<b>4,6</b>	<b>2,2</b>	<b>1,5</b>
LODI	7.101,3	9.789,3	154,9	227,8	37,9	47,1	2,3	5,3	1,9
MANTOVA	6.351,9	8.567,8	376,6	473,6	34,9	25,8	5,5	4,6	3,9
MILANO	75.576,7	89.319,8	5.266,5	7.066,4	18,2	34,2	7,9	48,2	58,8
MONZA B.ZA	9.415,8	11.729,3	466,0	590,3	24,6	26,7	5,0	6,3	4,9
PAVIA	8.785,3	11.240,3	141,3	162,5	27,9	15,1	1,4	6,1	1,4
SONDRIO	490,5	657,0	12,0	21,1	33,9	76,1	3,2	0,4	0,2
VARESE	8.128,1	9.567,7	496,3	635,2	17,7	28,0	6,6	5,2	5,3
<b>COMO +LECCO</b>	<b>6.414,9</b>	<b>8.327,9</b>	<b>665,1</b>	<b>918,6</b>	<b>29,8</b>	<b>38,1</b>	<b>11,0</b>	<b>4,5</b>	<b>7,6</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>150.974,6</b>	<b>185.298,6</b>	<b>8.988,0</b>	<b>12.021,1</b>	<b>22,7</b>	<b>33,7</b>	<b>6,5</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>480.437,4</b>	<b>655.428,7</b>	<b>31.165,1</b>	<b>41.529,7</b>	<b>36,4</b>	<b>33,3</b>	<b>6,3</b>	<b>28,3(*)</b>	<b>28,9(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia  
N.B. I valori del 2022 sono provvisori.

**Importazioni totali delle province lombarde ed export del settore tessile. Valori anno 2019 (in milioni di Euro) e confronto con il 2022**

Provincia	Totale importazioni 2019	Importazioni mobile 2019	Variazione % 2022/2019	
			Tot.	Di cui mobili
BERGAMO	9.418,7	787,1	55,9	31,7
BRESCIA	8.961,7	528,1	59,7	42,9
<b>COMO</b>	<b>3.051,8</b>	<b>582,9</b>	<b>39,8</b>	<b>25,8</b>
CREMONA	4.543,4	72,3	56,3	86,0
<b>LECCO</b>	<b>2.401,4</b>	<b>141,8</b>	<b>69,1</b>	<b>30,7</b>
LODI	6.779,4	162,1	44,4	40,5
MANTOVA	4.971,9	419,2	72,3	13,0
MILANO	70.320,0	5.318,7	27,0	32,9
MONZA B.ZA	7.757,0	440,1	51,2	34,1
PAVIA	8.704,0	225,0	29,1	-27,8
SONDRIO	429,5	10,9	53,0	92,7
VARESE	6.768,0	535,5	41,4	18,6
<b>COMO +LECCO</b>	<b>5.453,2</b>	<b>724,7</b>	<b>52,7</b>	<b>26,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>134.106,8</b>	<b>9.223,7</b>	<b>38,2</b>	<b>30,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>424.236,2</b>	<b>32.603,1</b>	<b>54,5</b>	<b>27,4</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat  
N.B. Essendo i dati del 2022 provvisori, anche la variazione % nei confronti del 2019 lo è.

### 2.3 I sotto-settori del tessile

Nel **2022**, la principale famiglia di beni tessili **esportati** dalle imprese **lariane** è quella dei “prodotti tessili”, che rappresentano il 64,2% del totale dell’intero settore, seguiti dagli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 26,9% e 8,9%). Rispetto al 2021, tutti i sotto-comparti risultano in crescita: “prodotti tessili” +195,5 milioni di Euro, +20,4%; “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” +139,6 milioni di Euro, +40,6%; “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” +45 milioni di Euro, +39,4%. Tutti e tre i sotto-settori hanno anche recuperato le perdite dovute alla pandemia; infatti, per i “prodotti tessili” c’è un incremento delle esportazioni di 78,2 milioni di Euro (+7,3%), per gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” di 37,3 milioni (+8,4%) e per gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” di 14,8 milioni (+10,3%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 60,7% delle merci del comparto esportate (+149,5 milioni di Euro rispetto a quanto esportato nel 2021: +20,2%; rispetto al 2019 +24 milioni, +2,8%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 29,4% (rispettivamente +135,2 milioni e +45,7%; +35,6 milioni e +9%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 9,9% (+43,9 milioni e +43,2% rispetto al 2021; +16,1 milioni e +12,4% rispetto al 2019). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono l’80% delle merci del comparto esportate (in crescita sia rispetto al 2021 che al 2019: rispettivamente, +46 milioni e +21,2%; +54,3 milioni e +26%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 15,9% (+4,4 milioni di Euro e +9,1% rispetto al 2021; +1,7 milioni e +3,3% rispetto al 2019); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 4,1% (+1,1 milioni e +8,7%; -1,3 milioni e -8,4%).

**Esportazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019, 2021 e 2022.**

Area lariana	2019	2021	2022(valori provvisori)	Var. % 2021/2022	Var. % 2019/2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	1.073,8	956,5	1.152,0	20,4	7,3	64,2
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	445,7	343,4	483,0	40,6	8,4	26,9
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	144,1	114,0	158,9	39,4	10,3	8,9
<b>TOTALE</b>	<b>1.663,6</b>	<b>1.413,9</b>	<b>1.793,9</b>	<b>26,9</b>	<b>7,8</b>	<b>100,0</b>

Provincia di COMO	2019	2021	2022(valori provvisori)	Var. % 2021/2022	Var. % 2019/2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	865,3	739,7	889,2	20,2	2,8	60,7
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	395,2	295,6	430,8	45,7	9,0	29,4
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	129,2	101,4	145,3	43,2	12,4	9,9
<b>TOTALE</b>	<b>1.389,7</b>	<b>1.136,7</b>	<b>1.465,3</b>	<b>28,9</b>	<b>5,4</b>	<b>100,0</b>

Provincia di LECCO	2019	2021	2022(valori provvisori)	Var. % 2021/2022	Var. % 2019/2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	208,5	216,8	262,8	21,2	26,0	80,0
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	50,5	47,8	52,2	9,1	3,3	15,9
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	14,9	12,5	13,6	8,7	-8,4	4,1
<b>TOTALE</b>	<b>273,9</b>	<b>277,2</b>	<b>328,6</b>	<b>18,6</b>	<b>20,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

Per quanto riguarda le **importazioni** del comparto tessile **lariano**, la voce principale sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 56,5% del totale dell’intero settore, seguiti dagli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 28,2% e 15,3%). Rispetto al 2021, tutti e tre i sotto-settori sono in crescita: i “prodotti tessili” +145,2 milioni di Euro (+38,8%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” +59,4 milioni (+29,8%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” +49 milioni (+53,5%). Anche rispetto al 2019 tutti e tre sono in recupero: “prodotti tessili” +90,8 milioni di Euro (+21,2%); “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” +73,5 milioni (+39,6%); “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” +29,6 milioni (+26,6%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 57% delle merci del comparto importate (+102,4 milioni di Euro rispetto a quanto esportato nel 2021: +32,4%; rispetto al 2019, +61 milioni e +17,1%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 26,8% (in crescita sia rispetto al 2021, +48,5 milioni di Euro e +32,8%, che nei confronti del 2019, +62,7 milioni e +46,8%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 16,2% (+44,5 milioni e +60,1% rispetto al 2021; +26,6 milioni e +29% nei confronti del 2019). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono il 54,4% delle merci del comparto esportate (in aumento sia rispetto al 2021 che nei confronti del 2019: rispettivamente +42,8 milioni, pari a +73,6%, e +29,8 milioni, +42%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 33,7% (+10,9 milioni e +21,1%; +10,8 milioni e +20,9%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” l’11,9% (+4,5 milioni e +25,6% nei confronti del 2021; +2,9 milioni e +15,4% rispetto al 2019).

**Importazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni), variazione e composizione percentuale. Anni 2019, 2021 e 2022.**

Area lariana	2019	2021	2022(valori provvisori)	Var. % 2021/2022	Var. % 2019/2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	428,3	374,0	519,1	38,8	21,2	56,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	185,5	199,6	259,0	29,8	39,6	28,2
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	110,9	91,5	140,5	53,5	26,6	15,3
<b>TOTALE</b>	<b>724,7</b>	<b>665,1</b>	<b>918,6</b>	<b>38,1</b>	<b>26,8</b>	<b>100,0</b>

Provincia di COMO	2019	2021	2022(valori provvisori)	Var. % 2021/2022	Var. % 2019/2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	357,2	315,8	418,2	32,4	17,1	57,0
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	133,8	147,9	196,4	32,8	46,8	26,8
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	91,9	74,0	118,5	60,1	29,0	16,2
<b>TOTALE</b>	<b>582,9</b>	<b>537,8</b>	<b>733,2</b>	<b>36,3</b>	<b>25,8</b>	<b>100,0</b>

Provincia di LECCO	2019	2021	2022(valori provvisori)	Var. % 2021/2022	Var. % 2019/2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	71,1	58,1	100,9	73,6	42,0	54,4
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	51,7	51,7	62,6	21,1	20,9	33,7
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	19,0	17,5	21,9	25,6	15,4	11,8
<b>TOTALE</b>	<b>141,8</b>	<b>127,3</b>	<b>185,4</b>	<b>45,7</b>	<b>30,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

### 3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 2022)

Da oltre vent'anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con Sistema camerale lombardo, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese dei settori industria, artigianato, commercio e servizi.

Queste indagini settoriali consentono di acquisire importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese lombarde di tutti i settori sopra citati, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale e internazionale<sup>4</sup>.

Nei paragrafi che seguono si illustra l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia, delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2021, nel 2022 e nell'intero periodo, confrontandoli con i trend congiunturali negli stessi intervalli di tempo per il solo tessile(codifica Ateco 13).

#### 3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2021 l'andamento della **produzione industriale lombarda** è stato positivo: +2,1% medio nei primi sei anni (+1,3% nel 2016; +3,7% nel 2017; +3% nel 2018; +0,2% nel 2019; -9,7% nel 2020; +16,1 nel 2021). Nel 2022 c'è stato un robusto recupero delle perdite legate all'emergenza Covid-19: la produzione è cresciuta del 6,4% rispetto al 2021. Nell'intero periodo 2016-2022, c'è stato un aumento del 3%.

Anche in **provincia di Como** la produzione industriale 2016-2021 ha registrato un incremento (+0,5% complessivo): dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla: +0,1%, per tornare negativa nel 2020, anno caratterizzato dagli effetti della pandemia da Covid-19 (-15,1%). Il 2021 ha visto un recupero del 16,6%

<sup>4</sup>Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il **settore industria** sono circa 1.500. All'interno del campione regionale, risultano **circa 90 aziende con sede in provincia di Como e altrettante in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del meccanico è composto da circa 700 imprese, quello della provincia di Como da circa 30 aziende, mentre le imprese lecchesi sono circa 50. Le aziende **artigianali** lombarde intervistate trimestralmente sono circa 1.300 (di cui 450 nel metalmeccanico). 200 sono le aziende artigianali lariane intervistate (equamente ripartite tra Como e Lecco); di queste, circa 70 sono della meccanica (40 a Lecco e 30 a Como). Nell'analisi congiunturale il metalmeccanico comprende le divisioni Ateco 2007 n. 25, 26, 27, 28 e 33 esclusi i sotto-codici 33.15, 33.16 e 33.17.

della produzione industriale. In **provincia di Lecco** il recupero registrato nel 2021 è stato meno significativo (+14,6%), ma anche il calo dovuto alla pandemia era stato più contenuto rispetto a quello di Como (nel 2020, il dato lecchese si è attestato a -4,5%). Nell'intero periodo la produzione industriale è cresciuta del 2,6%. La stessa era rimasta invariata nel 2016, per poi crescere nel biennio successivo (+6,1% nel 2017; +3% nel 2018) e diminuire nel 2019 (-0,9%).

Nel **2022** anche l'area lariana evidenzia una forte ripresa rispetto all'anno precedente: la produzione industriale registra un +15,6% a **Como** e un +4,3% a **Lecco**. Nei 7 anni considerati (2016-2022), per Como c'è stata una crescita del 2,7%; per Lecco del 3,2%.

Nel periodo 2016-2021 la **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un *trend* positivo: +0,9% nell'intero periodo (+1,2% nel 2016; +2,6% nel 2017; +1,9% nel 2018; +0,6% nel 2019; -11,9% nel 2020; +12,1% nel 2021). Il 2022 ha registrato una decisa ripresa anche di questo comparto: la produzione è aumentata del 7%. Considerando l'intero periodo 2016-2022, si è registrato un aumento: +1,9%.

In **provincia di Como**, nel periodo 2016-2021 la produzione del comparto artigiano ha visto un incremento: +1,1% nel 2016; +2,5% nel 2017; +2% nel 2018; +1,2% nel 2019; -11,6% nel 2020; +11,7% nel 2021. Nei 6 anni, la produzione artigiana è cresciuta dell'1%. In **provincia di Lecco**, tra 2016 e 2021, l'incremento è stato dell'1,4% e, a differenza di quanto rilevato per Como, anche il 2019 ha segnato un rallentamento (+2,8% nel 2016; +2,8% nel 2017; +2% nel 2018; -1,6% nel 2019; -9,9% nel 2020; +13,8% nel 2021).

Anche per il comparto artigiano lariano nel **2022** c'è stata una ripresa sostenuta: rispetto al 2021 la produzione è aumentata del 6,3% a **Como** e del 3,8% a **Lecco**. Considerando tutti e 7 gli ultimi anni (2016-2022), Como fa registrare un +1,9% e Lecco un +2%.

### 3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato

Nel periodo 2016-2021 la **produzione industriale del comparto tessile, in Lombardia**, ha mostrato un *trend* negativo: -0,7% nell'intero periodo (-0,2% nel 2016, -0,8% l'anno successivo, +1,2% nel 2018, -1,5% nel 2019, -22,3% nel 2020 e +19,5% nel 2021). Nel **2022** la produzione è cresciuta di 11,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente; complessivamente, negli ultimi sette anni si è registrato un incremento dell'1%.

In **provincia di Como**, considerando il periodo 2016-2021, la produzione del comparto tessile nel settore industria ha registrato un calo. Dopo un biennio 2016-2017 molto negativo (rispettivamente -3,5% e -2,6%), c'è stata un'inversione di tendenza nei due anni successivi: nel 2018 +2,7% e nel 2019 +0,7%. Nel 2020, lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha fatto tornare in negativo la produzione del comparto tessile (-31,8%), calo solo parzialmente recuperato lo scorso anno (+20,3%). Comunque il recupero è proseguito anche nel 2022, anno in cui la produzione industriale del comparto tessile ha registrato un +27,3%. Pertanto, negli ultimi 7 anni, la produzione è cresciuta dell'1,9%. In **provincia di Lecco** la produzione nell'intero periodo considerato è aumentata del 2%; +2,8% nel 2016, +1,1% nel 2017, invariata nel 2018, -0,8% nel 2019, -16,4% nel 2020, +20,5% nel 2021 e +6,7% lo scorso anno.

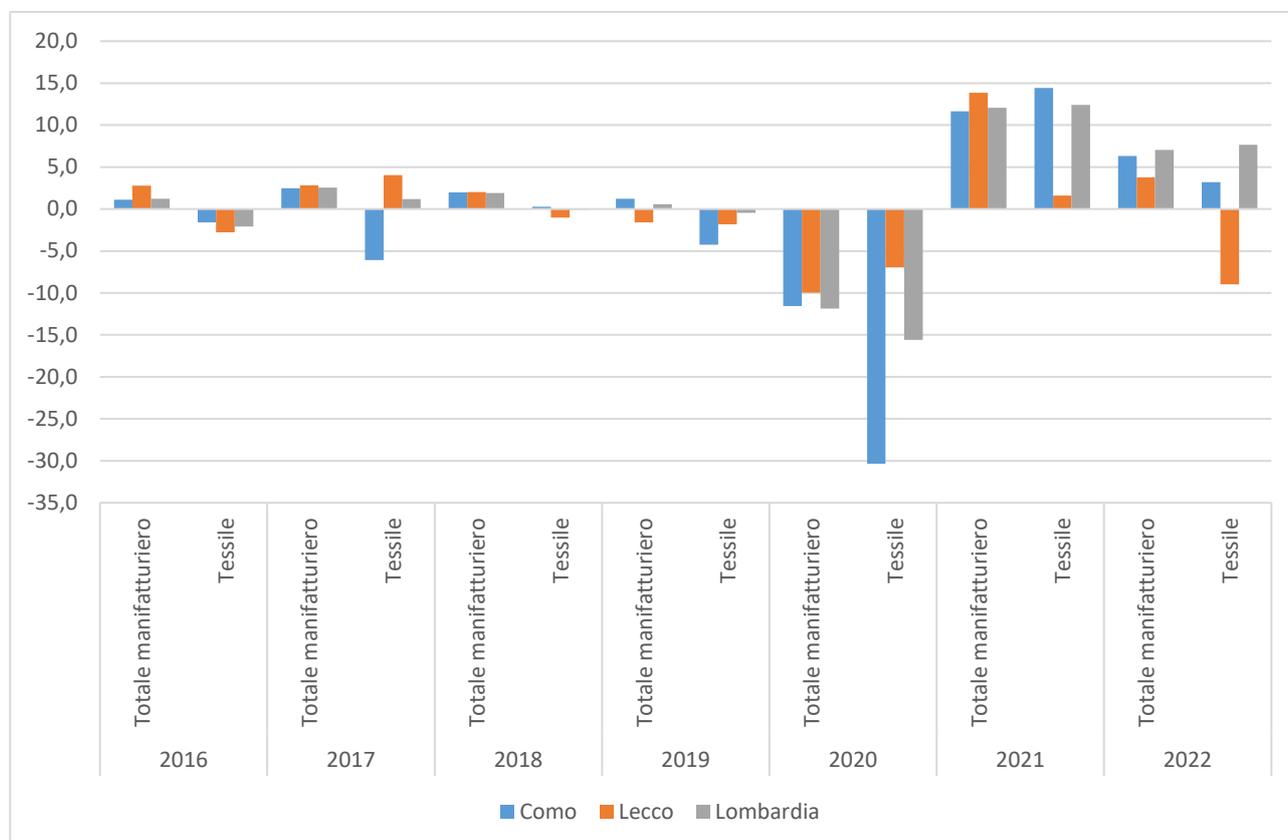
Nei sei anni tra il 2016 e il 2021 la **produzione tessile del comparto artigiano lombardo** è diminuita dello 0,8% (-2,1% nel 2016, +1,2% nel 2017, -0,1% nel 2018, -0,4% nel 2019, -15,6% nel 2020 e +12,4% nel 2021). Il **2022** vede un incremento del 7,7% rispetto al 2021 (tra 2016 e 2022 si è registrata una crescita dello 0,4%).

In **provincia di Como**, tra il 2016 e il 2022, la produzione del settore tessile artigiano è calata (-3,5%): -1,6% nel 2016, -6,1% nel 2017 e, dopo un modesto recupero nel 2018 (+0,3%), il 2019 è tornato in territorio negativo: -4,3%, calo che, a causa della pandemia da Covid-19, è fortemente aumentato l'anno seguente: -30,4%. Il 2021 ha registrato un parziale recupero (+14,4%), proseguito nel 2022 (+3,2%). In **provincia di Lecco** la produzione del comparto tessile cala del 2,3% negli ultimi sette anni (-2,8% nel 2016, +4% nel 2017, -1% nel 2018, -1,8% nel 2019, -7% nel 2020, +1,6% nel 2021 e -9% nel 2022).

**Variazione media annua della PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA e TESSILE  
(periodo 2016-2022). Como e Lecco a confronto con la Lombardia**



**Variazione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e TESSILE  
(periodo 2016-2022). Como e Lecco a confronto con la Lombardia**



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia